

CONSULENZE

Ex leader del centro sociale Bruno a libro paga del Consiglio

A Zappini un incarico da 46 mila euro

Da «disobbediente» e «antagonista» a consulente del consiglio provinciale, organo del sistema politico-istituzionale trentino che ha contestato per anni. È questa la parabola del «no global» **Federico Zappini**, 29 anni, che assieme a Donatello Baldo è stato uno dei leader storici del centro sociale «Bruno», protagonista dell'occupazione dell'ex area Zuffo - prima - e poi dell'ex Dogana, immobile di proprietà della Provincia che tuttora è occupato dal centro sociale. Il presidente del consiglio provinciale, **Bruno Dorigatti** (Pd), ha affidato, infatti, un incarico di **46.704,84** euro lordi (con scadenza nel giugno 2014)

a Federico Zappini per «progetti e iniziative concernenti l'attività del Forum trentino per la pace e i diritti umani». La scelta di Zappini è stata caldeggiata dall'attuale presidente del Forum per la pace, **Michele Nardelli**, che è consigliere provinciale del Partito democratico. Ma perché l'incarico è stato affidato proprio a Zappini? «Perché - spiega Nardelli - Zappini ha svolto per un periodo il servizio civile presso di noi al Forum per la pace e visto che aveva dato un contributo importante abbiamo pensato di sceglierlo come collaboratore del Forum, anche perché alle due ragazze che

c'erano prima non potevamo rinnovare l'incarico, che era stato reiterato già tre volte. Devo dire che Zappini è molto capace e sono molto contento di averlo con noi». Prima di Zappini, in effetti, al Forum per la pace lavoravano due ragazze, Martina Camatta e Francesca Zeni, il cui incarico di collaborazione affidato nel 2009 dall'allora presidente del consiglio, Giovanni Kessler, è scaduto nel gennaio di quest'anno. Camatta e Zeni avevano ciascuna un incarico di **34.080** euro lorde. Federico Zappini, dopo essere stato protagonista di numerose proteste e manifestazioni fin dal 2005, nel-



Federico Zappini quando faceva il contestatore

Scelto da Dorigatti e Nardelli (Pd) per lavorare al Forum per la pace

l'ottobre del 2010 ha lasciato la guida del centro sociale di via Dogana. Con lui se ne andò anche Donatello Baldo. Allora si disse che i «vecchi» leader erano stati messi in minoranza perché si erano troppo ammorbiditi rispetto al potere costituito, preferendo il dialogo con le istituzioni alla logica dell'antagonismo e dello scontro. Anche se la nuova guida del centro sociale, Stefano Bleggi, aveva contestato questa lettura sostenendo che chi se n'era andato era solo perché «non aveva più voglia di continuare nell'impegno politico e sociale». O forse, semplicemente, era cresciuto. **L.P.**